

Allegato A)

SCHEMA PIANO FINANZIARIO – RELAZIONE

Comune di Accumoli

1. Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario TARI "tributo comunale sui rifiuti" per l'anno 2018, relativo alla gestione dei rifiuti urbani, previsto dai commi da 639 a 704 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 i quali, tra l'altro, stabiliscono che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale;

- con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;

d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

- il Consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente;

- per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione del tributo, in base a tariffa giornaliera. L'occupazione o detenzione è temporanea quando si protrae per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare;

- la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

2. Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Accumoli si pone. Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio comunale a partire dal 24 agosto 2016 i cittadini sono stati ricollocati presso le Strutture Abitative Emergenziali (S.A.E.) localizzate in 11 Aree S.A.E. distribuite sul territorio.

A seguito di tali eventi, la gestione dei servizi pubblici locali è completamente mutata, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

Obiettivo d'igiene urbana

Lo spazzamento e il lavaggio delle strade e delle piazze nel territorio comunale è stato sospeso, a partire dal 24 agosto 2016, a causa del venir meno delle condizioni per svolgere tale servizio (strade ingombre di macerie o non utilizzabili, nonché perimetrazione delle zone rosse con conseguente divieto di accesso).

Il progressivo ritorno della popolazione sul territorio comunale rappresenta la condizione primaria per il recupero delle condizioni di base per la riattivazione del servizio.

A tal fine è obiettivo di questa amministrazione riattivare il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade come precedentemente previsto tramite la ditta appaltatrice Diodoro Ecologia s.p.a., tenendo comunque in considerazione le mutate condizioni, ovvero lo spazzamento manuale dotato di motocarro a vasca, con frequenza settimanale nel periodo invernale e bisettimanale durante il periodo estivo.

Tale servizio sarà ulteriormente rafforzato tramite l'acquisizione nel patrimonio dell'Ente di una spazzatrice meccanica Dulevo, a seguito di donazione da parte della Fondazione Varrone.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano, con particolare riferimento alle esigenze delle Aree S.A.E., sperimentando anche nuove e differenti soluzioni per lo svolgimento del servizio da adattare alle nuove condizioni delle aree S.A.E.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

A seguito degli eventi sismici del 2016, la raccolta dei RSU si è svolta prevalentemente in modo indifferenziato.

L'obiettivo è quello di riattivazione del servizio di raccolta differenziata dei RSU, fino a scadenza naturale del contratto con la ditta appaltatrice Diodoro Ecologia s.p.a. Questa fase dovrà essere sperimentale anche per sviluppare pratiche di gestione della raccolta differenziata innovative e adattabili al contesto emergenziale delle Aree S.A.E.

In questi anni si proseguirà con l'obiettivo di limitare la produzione di rifiuti ingombranti.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati, l'obiettivo è quello di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire presso la piazzola ecologica, attraverso la riattivazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta. Il servizio di raccolta – trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Diodoro Ecologia S.P.A. fino a Dicembre 2018.

Obiettivo di gestione del ciclo della raccolta differenziata

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata dovrà essere riattivata attraverso:

- raccolta quindicinale di carta/cartone nei mesi invernali; settimanale nei mesi estivi (Luglio e Agosto)
- raccolta bisettimanale di rifiuto organico;
- raccolta quindicinale di plastica e metalli nei mesi invernali; settimanale nei mesi estivi (Luglio e Agosto)

- raccolta quindicinale di vetro nei mesi invernali; settimanale nei mesi estivi (Luglio – Agosto);
- raccolta quindicinale di secco residuo nei mesi invernali; settimanale nei mesi estivi (Luglio – Agosto);
- raccolta ingombranti ed elettrodomestici a chiamata o presso l'isola ecologica;
- raccolta di prossimità di pile esauste e di farmaci scaduti;
- raccolta di prossimità di oli esausti e abiti usati;

b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc.) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Flusso di raccolta	Frequenza	Modalità di attuazione
Raccolta indifferenziata	settimanale	Porta a porta
Vetro	Quindicinale Settimanale (Luglio – Agosto)	Porta a porta
Ingombranti e RAEE	//	A chiamata e a domicilio o conferimento diretto presso il centro di raccolta – isola ecologica
Rifiuto organico	bisettimanale	Porta a porta
Farmaci	-----	Contenitori stradali
Carta e cartone	Quindicinale Settimanale (Luglio e Agosto)	Porta a porta
Batterie	-----	Contenitori stradali
Plastica e metalli	Quindicinale Settimanale (Luglio e Agosto)	Porta a porta
Oli esausti e Abiti usati	-----	Contenitori stradali

Attualmente, la gestione dei RSU avviene ancora attraverso la raccolta indifferenziata, in attesa che la ditta appaltatrice Diodoro Ecologia s.r.l. riattivi il servizio di raccolta differenziata con il sistema porta a porta presso le Aree S.A.E. situate nel territorio comunale.

Tabella della quantità di rifiuti raccolti nel periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2017

RACCOLTA INDIFFERENZIATA	QUANTITA' RACCOLTA
Rifiuti urbani non differenziati	262,05 tonnellate
Residui della pulizia stradale	0 tonnellate

RACCOLTA DIFFERENZIATA	QUANTITA' RACCOLTA
	14,11 tonnellate

RACCOLTA RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE	QUANTITA' RACCOLTA
	1,33 tonnellate

5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati e indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato 1 del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

5.1 COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana e possono essere divisi in:

a) Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata:

$$\text{CG ID} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

dove:

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

CRT - COSTI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI	€ 124.055,68
CSL - COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€ 0,00
CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 8.437,35
AC - ALTRI COSTI	€ 132.493,03

5.2 COSTI COMUNI (CC)

Sono i costi relativi ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$\text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

CARC - COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO	€ 0,00
CGG- COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 14.574,23
CCD- COSTI COMUNI DIVERSI¹	€ 995,95

¹ La determinazione dell'importo annuale da accantonare, secondo quanto riportato nelle Linee Guida disponibili nel Ministero dell'economia e delle finanze relative alla Tares, dovrebbe avvenire seguendo i criteri fiscali, contenuti nel testo unico delle imposte dirette (D.P.R. 917/1986). Tuttavia, evidenziando che l'obbligatorietà del riferimento ai criteri fiscali non è contemplata dal D.P.R. 158/1999 per le voci relative ai costi comuni, ma solo per quelle riferite ai costi di gestione, si ritiene più opportuno che l'importo da accantonare sia determinato sulla base della presumibile inesigibilità futura, determinata tenendo conto del suo andamento storico anche in considerazione dell'entrata in vigore delle nuove norme sulla contabilità

--	--

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R)².

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$

dove:

CK = costi d'uso capitale

Amm(n) = ammortamenti per gli investimenti dell'anno; gli ammortamenti sono riferiti all'anno per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi)

Acc(n) = accantonamenti del gestore effettuati nell'anno per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno;

R(n) = remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito³.

CK - COSTI D'USO CAPITALE	€ 0,00
----------------------------------	--------

5.3 PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS +CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

armonizzata, contenute nel D.Lgs 118/2011, e dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'allegato 4/2 del citato decreto, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità si ritiene che debba avvenire, anche in sede di piano finanziario, seguendole nuove regole ivi specificate.

² Calcolata secondo la formula: $Rn = rn (Kn1 + In + Fn)$.

³ Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione dei seguenti elementi:

- **Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano** => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

6. Determinazione del costo del servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna categoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2016 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

COSTI DEL SERVIZIO	
CSL	€ 0,00
CRT	€ 124.055,68
CTS	€ 8.437,35
AC	€ 0,00
CRD	€ 0,00
CTR	€ 0,00
CARC	€ 0,00
CGG	€ 14.574,23
CCD	€ 995,95
CK	€ 0,00
TOTALE	€ 148.063,21

COMUNE DI ACCUMOLI**PROVINCIA DI RIETI**

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

N. Componenti	Tariffa x mq	Quota x N. Componenti
1	0,386928	26,397819
2	0,434114	47,516074
3	0,486019	60,714984
4	0,519049	79,193457
5	0,552080	95,032149
6	0,570954	89,752585

COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2018

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Cod. Att.	Attività	Tariffa x mq	Quota x Attività
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,077662	0,106344
2	Campeggi , distributori carburanti		
3	Stabilimenti balneari		
4	Esposizioni, autosaloni		
5	Alberghi con ristorazione		
6	Alberghi senza ristorazione		
7	Case di cura e riposo		
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,173597	0,335729
9	Banche e istituti di credito		
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria		
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,196439	0,369846
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria)		
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,210144	0,366580
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,095935	0,272213
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,121061	0,162238
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1,144372	1,544718
17	Bar, caffè, pasticceria		
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi	0,436277	0,587980
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,258111	0,348432
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		
21	Discoteche, night club		